



Ministero della Salute



“Tutela della salute dei non fumatori”: un bilancio dopo un anno di applicazione della Legge 3/2003 art. 51

La legge Italiana sulla tutela dei non fumatori dal fumo passivo ha riscosso grande interesse a livello internazionale. Sia la stampa che le istituzioni politiche e scientifiche di diversi paesi esteri hanno spesso citato la nostra normativa quale esempio di efficace intervento di salute pubblica.

Lo scorso mese di ottobre, ad esempio, il “Seattle Times” ha descritto come siano cambiate le abitudini degli italiani dopo l’entrata in vigore della nuova legge. L’articolo cita in particolare le città dell’Italia Centrale come luoghi in cui i visitatori potevano dormire, bere e mangiare in ambienti impregnati dall’odore di fumo. Dopo solo pochi mesi dall’applicazione del divieto di fumo gli stessi luoghi sono profondamente mutati ed è cambiata l’intera immagine dell’Italia, perché la legge è rispettata non solo nei bar e nei ristoranti ma dappertutto, nei luoghi pubblici come nei luoghi di lavoro.

La nostra legge, inoltre, è presa a modello da altri paesi europei che intendono adottare misure a tutela dal fumo passivo. Anche se prima di noi l’Irlanda e Malta hanno proibito il fumo in molti luoghi, l’Italia è il primo grande paese d’Europa ad aver esteso il divieto di fumare a tutti i locali chiusi. L’Italia è stata più volte invitata in consessi internazionali a presentare il percorso che ha condotto alla legge ed i risultati conseguiti. In particolare la legge è stata illustrata a maggio a Parigi durante un incontro dei referenti europei dell’OMS per il controllo tabagismo. La strategia italiana, presentata a novembre a Barcellona nel corso del “Forum EUROMED Salute” promosso dal Governo Catalano e dalla Commissione Europea, ha rappresentato un punto di riferimento per la Spagna ed ha favorito l’approvazione della normativa spagnola sul fumo che entrerà in vigore il primo gennaio 2006. Anche nel corso della recente Conferenza Mondiale sulle malattie croniche “EURONCD” (Helsinki 8-10 dicembre 2005), promossa dal governo Finlandese e dall’OMS, hanno riscosso notevole interesse i dati presentati sull’applicazione della legge italiana.

Il Ministero della Salute, che ha costantemente sostenuto il paese per favorire l’applicazione della legge e ne ha monitorato l’impatto durante tutto il 2005, intende ora diffondere i dati rilevati ad un anno esatto dall’entrata in vigore della norma.

Il Convegno offre l’occasione per una riflessione sull’impatto della nuova normativa sul paese. Saranno illustrati i risultati della valutazione, per rispondere ai quesiti che stanno a cuore agli Italiani: la legge è stata applicata bene? Quali i suoi punti deboli? Quali le opinioni e gli atteggiamenti dei cittadini? Quali gli effetti sull’abitudine al fumo dei fumatori? Quali gli effetti sulla salute?

La tavola rotonda conclusiva consentirà la discussione dei risultati ottenuti ma anche delle criticità emerse, per la definizione di nuovi percorsi operativi per far fronte ad una delle principali emergenze di sanità pubblica di questi anni.

Roma, 10 Gennaio 2006

Ministero della Salute, Auditorium, Lungotevere a Ripa, 1

PROGRAMMA

Ore 10.00

Saluto introduttivo

Domenico Di Virgilio

Sottosegretario di Stato

Francesco Schittulli

Presidente nazionale LILT

Donato Greco

Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria

Ore 10.30

La legge

La tutela dal fumo passivo come obiettivo di salute

Daniela Galeone

Ministero della Salute

Ore 11.00 – 12.30

Comportamenti, atteggiamenti ed opinioni

I comportamenti dei fumatori prima e dopo la legge: informazioni dall'indagine Multiscopo dell'ISTAT

Linda Laura Sabbadini

ISTAT

Giuseppe Costa

Regione Piemonte

Il fumo in Italia dalle indagini della DOXA

Piergiorgio Zuccaro

Osservatorio Fumo Alcol e Droga - ISS

Atteggiamenti degli adulti sul divieto di fumo, nelle varie regioni italiane, uno studio promosso da CCM, Istituto Superiore di Sanità e Regioni

Massimo O. Trinito

Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute –

Programma di Formazione in Epidemiologia Applicata - ISS

L'applicazione

Il Numero Verde e i punti critici, i controlli dei NAS

Lorenzo Spizzichino

Ministero della salute

I locali pubblici – lo studio ENFASI

Nancy Binkin

Centro Nazionale Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute – ISS

I luoghi di lavoro pubblici e privati – Il progetto CCM

Federica Michieletto

Regione del Veneto

Risultati indiretti

Il consumo di tabacco, i farmaci anti-fumo, gli effetti sulla salute

Stefania Vasselli

Ministero della salute

Ore 12.30

Discussione

Ore 13.00

Pranzo

Ore 14.00

Tavola rotonda conclusiva

BILANCI E PROPOSTE

Partecipano: Ministero della Salute, Ministero dell'Economia – AAMS, Regioni e Province Autonome, ISS, LILT, Associazioni per la tutela del cittadino e dei Consumatori, Associazioni degli esercenti.

Ore 16.00

Conclusioni

RELATORI

Nancy Binkin

Giuseppe Costa

Domenico Di Virgilio

Donato Greco

Daniela Galeone

Federica Michieletto

Linda Laura Sabbadini

Lorenzo Spizzichino

Massimo O. Trinito

Stefania Vasselli

Piergiorgio Zuccaro

Istituto Superiore di Sanità – CNESPS

Regione Piemonte

Ministero della Salute - Sottosegretario di Stato

Ministero della Salute - Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria

Ministero della Salute – D.G. Prevenzione Sanitaria

Regione Veneto

ISTAT- Direzione centrale per le indagini su condizioni e qualità della vita

Ministero della Salute – D.G. Prevenzione Sanitaria

ASL – Roma C

Ministero della Salute – D.G. Prevenzione Sanitaria

Istituto Superiore di Sanità - OSSFAD

Segreteria Scientifica

Ministero della Salute – D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio IX

Viale della Civiltà Romana, 7 00144 - ROMA

Daniela Galeone tel. 06 59943244 fax 06 59943088 e-mail d.galeone@sanita.it

Lorenzo Spizzichino tel. 06 59943155 fax 06 59943088 e-mail l.spizzichino@sanita.it

Stefania Vasselli tel. 06 59943235 fax 06 59943088 e-mail s.vasselli@sanita.it

Segreteria Organizzativa

Ministero della Salute – D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio IX

Viale della Civiltà Romana, 7 00144 - ROMA

Mario Giaccio tel. 06 59943479 fax 06 59943088 e-mail m.giaccio@sanita.it

Sede

Auditorium – Ministero della Salute

Lungotevere Ripa 1 – Roma

Poster

E' prevista una sessione di poster.

Gli interessati devono inviare l'abstract alla Segreteria Scientifica entro il 28 dicembre 2005

Iscrizione

La partecipazione è gratuita. E' comunque necessario comunicare via fax o e-mail la propria adesione alla Segreteria Organizzativa

Attestato di partecipazione

Al termine del Seminario sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta